

Quella gran puttana della lega



***L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti***

Puttana é colei che cambia con frequenza e con facilità partner sessuale ogni volta che la cosa le procura un vantaggio.

Traslando il concetto alla politica, ché di politica stiamo parlando, è puttana quel movimento politico che a seconda delle occasioni cambia parere, alleato e promotori ogni volta che ciò gli procura un vantaggio politico.

La lega, in questo senso è una gran puttana perché ha spesso cambiato alleati prima con Berlusconi, poi con il ribaltone che l'ha posta assieme alla sinistra e poi di nuovo con Berlusconi quando si sono ridefiniti i termini della società e quelli dei reciproci obiettivi e si è ricalcolato il rispettivo peso nella coalizione.

Tutti ricordiamo "il mafioso di Arcore", il "Berluskaiser", "le dieci domande della Padania", le critiche feroci e gli insulti e tutti vediamo ora gli sviolinamenti, le lodi, le cennette intime, le dichiarazioni di amore

Basterebbe forse questo a confermare la nostra opinione sulla lega, ma recentemente, essa ha fatto una ulteriore sterzata che l'ha portata a vellicare il soglio di S. Pietro con le sparate di Cota e Zaia, i ras

leghisti del Piemonte e del Veneto, a proposito della pillola abortiva.

Pur sapendo che non era nelle competenze delle regioni l'approvarne o condannarne l'uso negli ospedali delle regioni in quanto esso è stabilito da una legge nazionale, i due volpacchiotti hanno dichiarato, salvo a smentirsi il giorno dopo, che mai avrebbero permesso che negli ospedali delle due regioni da essi governate la pillola potesse essere usata!

La dichiarazione era chiaramente rivolta all'attenzione del vaticano e voleva essere una dichiarazione di fedeltà ed in difesa dei principi cristiani per arruffianarsi la chiesa cattolica che, seppure in modo minore di una volta, è ancora in grado di muovere una mole sostanziosa di voti elettorali.

Chiarito che noi, da sempre e non per motivi elettorali, siamo contrari non solo alla pillola abortiva, ma all'aborto in quanto tale e che giudichiamo tale pratica un omicidio a tutti gli effetti perché sosteniamo, senza tema di smentita, che quell'

embrione fecondato, se lasciato al suo decorso naturale diventerà un ragazzino/a pieno/a di vita, di speranze e di futuro e che dunque l'ucciderlo asseconda solamente un cinico giudizio di una madre che, con la complicità dello Stato, vuole evitare responsabilità e impegno passando sopra alla traumatica stroncatura di una vita, riteniamo tuttavia ipocrita e da puttana politica il gesto della lega.

La lega che ieri tuonava contro il vaticano, oggi, visto il radicamento che la Chiesa cattolica ha ancora sul territorio, la blandisce per riceverne l'appoggio in veste di novella crociata, sputa sulle sue convinzioni di ieri (ma probabilmente essa non ha convinzioni, ma solo progetti di potere ..) e si smentisce lanciando la sua sfida contro l'Islam e contro la pillola abortiva per imbonirsi le autorità Vaticane. Insomma un grandissima puttana...!!

Ma stia attenta perché la lega ha solo trenta anni mentre la chiesa ne ha duemila ed è sempre sopravvissuta a tutti i suoi alleati e benefattori (ricordate Mussolini, "l'uomo della divina provvidenza" che quando fu in difficoltà ricevette il gelido incontro dell'arcivescovo di Milano e la denigrazione della chiesa dopo il 25 Aprile.??)

La competizione tra Bossi e la chiesa e come quella di una zanzara contro una tigre.

Quando sarà il momento, basterà un colpo di coda ... e sciac...!!!

Alessandro Mezzano